

REGOLAMENTO

1. ATLETI AMMESSI

Gli atleti, potranno partecipare al Campionato nazionale se hanno conseguito risultati in prove CSI regionali e provinciali. Laddove non si siano svolte le fasi regionali si prenderanno in considerazione le fasi interprovinciali oppure le fasi provinciali.

La documentazione comprovante l'effettiva partecipazione dovrà risultare nel "Portale Attività sportiva".

I Comitati che sono impossibilitati ad effettuare gare, potranno concedere ai loro atleti la deroga per qualificarsi utilizzando risultati conseguiti in gare CSI svolte in altri Comitati.

2. CATEGORIE

Categoria	Data di nascita	Distanza uomini		Distanza donne	
		min	max	min	max
Esordienti/e	2010/2011	700	900	700	900
Ragazzi/e	2008/2009	1.500	2.000	1.500	2.000
Cadetti/e	2006/2007	2.500	3.500	1.500	2.500
Allievi/e	2004/2005	3.500	4.500	2.500	3.500
Juniores m/f	2002/2003	6.000	7000	3.500	4.500
Seniores m/f	1987/2001	6.000	7000	3.500	4.500
Amatori A m/f	1977/1986	6.000	7000	3.500	4.500
Amatori B m/f	1967/1976	6.000	7000	3.500	4.500
Veterani A m/f	1960/1966	6.000	7000	3.500	4.500
Veterani B m/f	1959 e precedenti	6.000	7.000	3.500	4.500

Disabili intellettivo-relazionali m/f giovanili	Anni 2006 e successivi. Gareggeranno con le cat. esordienti
Disabili intellettivo-relazionali m/f adulti	Anni 2005 e precedenti. Gareggeranno con le cat. esordienti
Disabili fisico sensoriali m/f giovanili	Anni 2006 e successivi. Gareggeranno con le cat. ragazzi/e
Disabili fisico sensoriali m/f adulti	Anni 2005 e precedenti. Gareggeranno con le cat. cadetti/e

3. ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza delle singole gare vedrà impegnata la categoria femminile e di seguito la medesima categoria maschile.

A discrezione del Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva, e su indicazione della Commissione Tecnica Nazionale di Atletica Leggera, valutato il numero dei partecipanti, potranno essere raggruppate alla partenza più categorie fermo restando la separazione delle classifiche.

4. ADDETTO AI CONCORRENTI

Ogni atleta dovrà presentarsi all'addetto ai concorrenti, venti minuti prima della partenza della propria categoria, con il pettorale ben visibile appuntato al petto con 4 spille.

5. RICONOSCIMENTO ATLETI

Ogni partecipante alla gara deve poter comprovare la propria identità mediante documento d'identità valido.

6. CLASSIFICHE

Verranno stilate le seguenti classifiche:

A. INDIVIDUALE (per singole categoria)

B. UNIFICATA (maschile e femminile) PER SOCIETÀ CATEGORIE GIOVANILI

Categorie: Esordienti M/F – Ragazzi M/F – Cadetti M/F

C. UNIFICATA (maschile e femminile) PER SOCIETÀ CATEGORIE ASSOLUTE

Categorie: Allievi M/F – Juniores M/F – Seniores M/F – Amatori A M/F – Amatori B M/F – Veterani M/F

D. GENERALE data dalla somma delle classifiche di cui ai punti B. e C.

7. MODALITÀ COMPILAZIONE CLASSIFICA GENERALE PER SOCIETÀ

Nelle categorie con 50 o più atleti verranno assegnati i seguenti punteggi:

- 50 punti al 1°
- 47 punti al 2°
- 45 punti al 3°
- 44 punti al 4°

e così di seguito, scalando di 1 punto per ogni posizione, fino al punteggio minimo di 3 punti per ogni atleta classificato.

Nelle categorie fino a 49 atleti i punteggi assegnati saranno i seguenti:

- 30 punti al 1°
- 27 punti al 2°
- 25 punti al 3°
- 24 punti al 4°

e così di seguito, scalando di 1 punto per ogni posizione, fino al punteggio minimo di 3 punti per ogni atleta classificato.

7.2 In ogni categoria verranno conteggiati i punteggi conseguiti da 1, 2 o massimo 3 atleti per ogni Società.

7.3 Verranno di seguito stilate 2 classifiche, giovanile e assoluta, sommando per ogni Società i punteggi conseguiti rispettivamente in:

- 3 categorie giovanili che soddisfino il precedente articolo 6 B;
- 5 categorie assolute che soddisfino il precedente articolo 6 C.

Successivamente a quanto disposto al punto 7.3 verranno inserite in classifica tutte le altre Società

8. PREMIAZIONI

INDIVIDUALI:

Maglia e medaglia	al 1° classificato
Medaglia	al 2° e 3° classificato
categorie giovanili	medaglia fino al 6° classificato (<i>esordienti-ragazzi-cadetti</i>)

SOCIETÀ:

- Coppe alle prime tre Società classificate delle categorie giovanili
- Coppe alle prime tre Società classificate delle categorie assolute
- Coppe alle prime tre Società risultanti vincitrici della classifica GENERALE

9. NORME PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA

9.1 applicabilità delle norme negli sport individuali

Al *Campionato Nazionale di Corsa su Strada* si applicano le norme del Regolamento di giustizia sportiva contenute in "Sport in Regola" con le limitazioni e le specificità proprie del Regolamento tecnico di disciplina e secondo le precisazioni degli articoli seguenti.

9.2 ricorsi e reclami

Non è possibile modificare una decisione su una questione di fatto presa dall'ufficiale di gara (giudice) o su una questione d'interpretazione dei Regolamenti presa dal Giudice Arbitro o su qualsiasi altra questione di conduzione della gara, presa dalla Commissione Tecnica Nazionale.

Un ricorso, avverso una decisione di un Giudice su una decisione o questione di interpretazione regolamentare di gara può essere presentato, in forma verbale, al Giudice Arbitro immediatamente dopo la gara, prima dell'ufficializzazione del risultato.

Un reclamo, avverso una decisione del Giudice Arbitro, può essere presentato alla Giuria d'Appello, presso la Segreteria Tecnica, entro 30 minuti dall'esposizione dei risultati. La decisione della Giuria d'Appello sarà definitiva. Il reclamo va accompagnato dalla tassa di € 60,00, In caso di accoglimento del reclamo la tassa verrà restituita, oppure incamerate se viene respinto il reclamo.

9.3 ricorsi per legittimità

I provvedimenti di cui agli articoli precedenti sono definitivi. È ammesso ricorso solo per motivi di legittimità alla CNGS nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Giustizia Sportiva in "Sport in Regola". La CNGS se accoglie, anche parzialmente, il ricorso rimette gli atti alla CGN per la pronuncia definitiva.

9.4 sanzioni oltre la durata della manifestazione

Qualora nel corso della manifestazione si verificano da parte di Società, dirigenti, tecnici e atleti comportamenti che necessitano di sanzioni disciplinari che vadano oltre la durata della rispettiva manifestazione, la Commissione Tecnica Nazionale di Atletica leggera rimette gli atti alla Commissione Disciplinare Nazionale per i provvedimenti di competenza.

Le procedure per l'assunzione di tali provvedimenti e la loro eventuale impugnazione sono quelle previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

10. ALTRE NORME

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vigono lo Statuto del CSI, il Regolamento e le Norme per l'attività sportiva del CSI e, per quanto con essi non in contrasto, le norme tecniche della Federazione Italiana di Atletica Leggera dettate dal RTI.

Roma 13 settembre 2021